



**COMUNE DI PONZA**  
**PROVINCIA DI LATINA**

*Piazza Carlo Pisacane, 4 – C.A.P. 04027*  
*Tel. 0771/80108 – Fax. 0771/809718 - Sito internet: [www.comune.ponza.it](http://www.comune.ponza.it)*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N° 40 del 22/12/2016**

**OGGETTO: Modifica regolamento centro diurno "Il Veliero".**

L'anno 22/12/2016, il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 12:00 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

<b>Qualifica</b>	<b>Nome</b>	<b>Presenza</b>
Sindaco	VIGORELLI PIER LOMBARDO	Presente
Vice Sindaco	COPPA GIOSUE'	Presente
Consigliere	SANDOLO MARIA CLAUDIA	Presente
Consigliere	AMBROSINO FRANCESCO	Presente
Consigliere	FEOLA GIUSEPPE	Presente
Consigliere	DE MARTINO SILVERIO	Assente
Consigliere	FERRAIUOLO FRANCESCO	Presente
Consigliere	D'ARCO SERGIO	Presente

PRESENTI: 7

ASSENTI: 1

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta. Il Presidente, Pierlombardo Vigorelli, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** il Comune di Ponza, nell'ottica di una politica volta a favorire attività di sostegno, socializzazione, aggregazione e recupero sociale, culturale, educativa e ricreativa ha inaugurato il nuovo Centro Diurno "**Il Veliero**", una struttura polivalente, destinata ad una generalità di utenti **Richiamata** la deliberazione n.6 del 26.03.2014 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento del Centro Diurno socio – educativo - riabilitativo per persone diversamente e abili e minori.

### **Considerato:**

**-che** tra le attività svolte all'interno del centro diurno rivestono un ruolo importante quelle per i minori ed in particolare i bambini;

**-che** nell'ambito delle predette attività molti utenti hanno richiesto la possibilità di poter svolgere feste di compleanno ed attività di animazione professionale presso il Centro Diurno.

**-che** il richiamato regolamento non prevede tra le prestazioni e i servizi offerti dal Centro la possibilità di organizzare feste ed attività di animazione professionale, né conseguentemente tra il personale in servizio presso il centro anche la figura dell'animatore professionale.

**Ritenuto** a riguardo opportuno procedere, al fine di arricchire l'offerta sociale del Centro Diurno "**Il Veliero**", a modificare ed integrare il vigente regolamento del Centro come segue:

### **"Art. 5 (prestazioni e servizi).**

*Le prestazioni che si intendono a carico del Centro, riguardano:*

- ospitalità all'interno del centro, nel rispetto dei parametri di personale in alla normativa vigente;
- riscaldamento, acqua calda e fredda, energia elettrica a disposizione di ogni singolo ospite, in misura da soddisfare le quotidiane esigenze personali;
- cura e pulizia degli ambienti a disposizione dell'ospite;
- assistenza alla persona consistenti in attività occupazionali e motorie, di animazione e socializzazione, mirate a :
  - accadimento alla persona;
  - attività di osservazione e orientamento;
  - educazione del soggetto all'autonomia personale e sociale;
- mantenimento nell'utente delle capacità psichiche, sensoriali, motorie e manuali residue;
- miglioramento e sviluppo delle competenze linguistiche logico operative, critiche, estetiche, motorie e delle abilità manuali;
- creazione di programmi individualizzati con obiettivi a breve e lungo termine, in collaborazione con i servizi territoriali competenti;
- creazione di rapporti di gruppo con osservazione e verifica delle dinamiche relazionali;
- inserimento degli utenti nel contesto territoriale;
- sportello di consulenza psico-sociale per gli utenti e le famiglie;
- **il Centro altresì, previa richiesta scritta da parte degli utenti, organizza feste di compleanno per bambini con attività di animazione professionale. E' demandata alla Giunta Municipale la statuizione delle tariffe da applicare a tali attività. I proventi saranno destinati a cofinanziare le iniziative ed i laboratori del centro stesso.**

*L'organizzazione del lavoro del Centro è caratterizzata dalla flessibilità che permetterà:*

- una reale attuazione del progetto educativo individualizzato;
- di pensare ad un orario individualizzato di frequenza alle attività individuate per ciascun utente;
- di sfruttare al massimo le risorse presenti sul territorio;
- di garantire una risposta efficace nelle situazioni in cui la famiglia necessita di un piano di sostegno."

### **"Art. 7 (personale)**

*La dotazione di personale è calibrato sul diverso grado di intensità assistenziale in relazione alla particolare utenza, il rapporto personale/utente è garantito secondo standard definiti dalle normative regionali e nazionali in materia, deve comunque avere le seguente dotazione minima di personale:*

### **-Responsabile del Centro**

È responsabile del funzionamento complessivo del centro, del coordinamento delle attività e del personale. In specifico dovrà assicurare:

- l'organizzazione e la gestione del servizio;
- i rapporti con i servizi, le risorse, gli enti e le agenzie del territorio;
- il coordinamento della progettualità educativa;
- l'organizzazione e la gestione del sistema informativo del servizio.

### **-Educatore professionale**

Per i soggetti diversamente abili, è prevista la presenza di almeno un educatore ogni 4 utenti.

Per i minori, è prevista la presenza di un educatore ogni 10 utenti.

Per gli anziani è prevista la presenza di un educatore ogni 15 utenti.

L'educatore, in specifico, dovrà assicurare:

- la programmazione, la gestione e la verifica degli interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in carico;
- la progettazione educativa, la gestione e la verifica della propria attività professionale in modo coordinato con il gruppo lavoro, con le altre figure professionali, con altre strutture e altri servizi territoriali;
- la partecipazione ad incontri formativi e di aggiornamento e/o supervisione individuati dal Responsabile.

Nell'espletamento del proprio lavoro, gli educatori dovranno:

- comprendere le esigenze e le aspettative dell'utente;
- saper rilevare i bisogni;
- rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del piano lavoro;
- rispettare il segreto di ufficio evitando di divulgare, in ambito esterno al servizio, notizie e fatti inerenti il proprio intervento.

### **-Operatore socio-sanitario (OPSS)**

È prevista la presenza di operatori socio sanitari che dovranno assicurare assistenza dell'utenze nelle sue esigenze quotidiane, di cura nell'igiene personale nelle attività di tempo libero.

Agli operatori di cui sopra possono affiancarsi altre figure in relazione alle attività da realizzare: animatori socio/culturali, operatori psico/sociali e artigianali esperti o maestri d'arte per la conduzione dei vari laboratori.

All'interno del centro possono operare volontari debitamente formati o del servizio civile nazionale. Possono essere previsti, altresì, tirocini formativi per laureandi o di scuole medie superiori in materie psico/socio/pedagogiche.

### **-Animatore professionale**

**L'animatore è un professionista che si occupa di produrre "gioia e divertimento" nelle feste di compleanno dei bambini. Le sue caratteristiche principali sono: pazienza e autocontrollo, ma soprattutto gran senso di responsabilità. Non è facile attirare l'attenzione di un bambino, ma un bravo animatore sa come gestire una festa di compleanno nel giusto modo, attraverso:**

- **giochi movimentati diversi per ogni età;**
- **musica;**
- **scultura e forme con palloncini;**
- **trucco bimbi;**
- **baby dance;**
- **spettacolo di bolle di sapone giganti;**
- **scarto dei regali insieme;**
- **taglio della torta."**

Visto il D.Lgs n.267/2000

Visto lo Statuto Comunale

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Dopo una breve discussione incentrata sull'opportunità di accrescere l'offerta sociale del Centro Diurno "Il Veliero" e sull'esigenza comunque che il personale eventualmente impegnato sia in possesso dei previsti titoli abilitativi.

Con votazione unanime, resa palese conformemente a legge

## **DELIBERA**

1. Le premesse sono parte integrante del presente deliberato.
2. Di modificare il regolamento del Centro Diurno socio – educativo - riabilitativo per persone diversamente e abili e minori, che viene testualmente ed integrato con le seguenti parole

“Art. 5 (prestazioni e servizi).

Le prestazioni che si intendono a carico del Centro, riguardano:

- ospitalità all'interno del centro, nel rispetto dei parametri di personale in alla normativa vigente;
- riscaldamento, acqua calda e fredda, energia elettrica a disposizione di ogni singolo ospite, in misura da soddisfare le quotidiane esigenze personali;
- cura e pulizia degli ambienti a disposizione dell'ospite;
- assistenza alla persona consistenti in attività occupazionali e motorie, di animazione e socializzazione, mirate a :
  - accadimento alla persona;
  - attività di osservazione e orientamento;
  - educazione del soggetto all'autonomia personale e sociale;
- mantenimento nell'utente delle capacità psichiche, sensoriali, motorie e manuali residue;
- miglioramento e sviluppo delle competenze linguistiche logico operative, critiche, estetiche , motorie e delle abilità manuali;
- creazione di programmi individualizzati con obiettivi a breve e lungo termine, in collaborazione con i servizi territoriali competenti;
- creazione di rapporti di gruppo con osservazione e verifica delle dinamiche relazionali;
- inserimento degli utenti nel contesto territoriale;
- sportello di consulenza psico-sociale per gli utenti e le famiglie;
- **il Centro altresì, previa richiesta scritta da parte degli utenti, organizza feste di compleanno per bambini con attività di animazione professionale. E' demandata alla Giunta Municipale la statuizione delle tariffe da applicare a tali attività. I proventi saranno destinati a cofinanziare le iniziative ed i laboratori del centro stesso.**

L'organizzazione del lavoro del Centro è caratterizzata dalla flessibilità che permetterà:

- una reale attuazione del progetto educativo individualizzato;
- di pensare ad un orario individualizzato di frequenza alle attività individuate per ciascun utente;
- di sfruttare al massimo le risorse presenti sul territorio;
- di garantire una risposta efficace nelle situazioni in cui la famiglia necessita di un piano di sostegno.”

“Art.7 (personale)

La dotazione di personale è calibrato sul diverso grado di intensità assistenziale in relazione alla particolare utenza, il rapporto personale/utente è garantito secondo standard definiti dalle normative regionali e nazionali in materia, deve comunque avere le seguente dotazione minima di personale:

### **-Responsabile del Centro**

È responsabile del funzionamento complessivo del centro, del coordinamento delle attività e del personale. In specifico dovrà assicurare:

- l'organizzazione e la gestione del servizio;
- i rapporti con i servizi, le risorse, gli enti e le agenzie del territorio;
- il coordinamento della progettualità educativa;
- l'organizzazione e la gestione del sistema informativo del servizio.

### **-Educatore professionale**

Per i soggetti diversamente abili, è prevista la presenza di almeno un educatore ogni 4 utenti.

Per i minori, è prevista la presenza di un educatore ogni 10 utenti.

Per gli anziani è prevista la presenza di un educatore ogni 15 utenti.

L'educatore, in specifico, dovrà assicurare:

- la programmazione , la gestione e la verifica degli interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in carico;

- la progettazione educativa, la gestione e la verifica della propria attività professionale in modo coordinato con il gruppo lavoro, con le altre figure professionali, con altre strutture e altri servizi territoriali;
- la partecipazione ad incontri formativi e di aggiornamento e/o supervisione individuati dal Responsabile.

Nell'espletamento del proprio lavoro, gli educatori dovranno:

- comprendere le esigenze e le aspettative dell'utente;
- saper rilevare i bisogni;
- rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del piano lavoro;
- rispettare il segreto di ufficio evitando di divulgare, in ambito esterno al servizio, notizie e fatti inerenti il proprio intervento.

### **-Operatore socio-sanitario (OPSS)**

È prevista la presenza di operatori socio sanitari che dovranno assicurare assistenza dell'utenze nelle sue esigenze quotidiane, di cura nell'igiene personale nelle attività di tempo libero.

Agli operatori di cui sopra possono affiancarsi altre figure in relazione alle attività da realizzare: animatori socio/culturali, operatori psico/sociali e artigianali esperti o maestri d'arte per la conduzione dei vari laboratori.

All'interno del centro possono operare volontari debitamente formati o del servizio civile nazionale. Possono essere previsti, altresì, tirocini formativi per laureandi o di scuole medie superiori in materie psico/socio/pedagogiche.

### **-Animatore professionale**

**L'animatore è un professionista che si occupa di produrre "gioia e divertimento" nelle feste di compleanno dei bambini.**

**Le sue caratteristiche principali sono: pazienza e autocontrollo, ma soprattutto gran senso di responsabilità. Non è facile attirare l'attenzione di un bambino, ma un bravo animatore sa come gestire una festa di compleanno nel giusto modo, attraverso:**

- **giochi movimentati diversi per ogni età;**
- **musica;**
- **scultura e forme con palloncini;**
- **trucco bimbi;**
- **baby dance;**
- **spettacolo di bolle di sapone giganti;**
- **scarto dei regali insieme;**
- **taglio della torta."**

3. Di dichiarare, stante l'urgenza il presente deliberato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Pierlombardo Vigorelli

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Clorinda Storelli